



COMUNE DI ROSÀ

PROVINCIA DI VICENZA

Prot. n. 17917

Rosà, lì 14 ottobre 2021

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ("GDPR" o "Regolamento") CONTROLLO DELLA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (C.D. GREEN PASS)

Premesse

La presente informativa è resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 27 aprile 2016 n. 679 in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Regolamento") e ha lo scopo di illustrare le finalità e le modalità con cui il Comune di Rosà raccoglie e tratta i dati personali relativi alla Certificazione Verde COVID-19 o relativi alle certificazioni di esenzione dall'obbligo vaccinale delle persone che accedono alle sedi dell'Ente (di seguito "interessati"), quali categorie di dati sono oggetto di trattamento, quali sono i diritti degli interessati e come possono essere esercitati.

Art. 1 - Identità e dati di contatto del Titolare del Trattamento e del Responsabile della Protezione dei Dati Personali

Il Comune di Rosà, è il titolare del trattamento dei dati personali delle persone che accedono alle sedi dell'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4.7 del Regolamento, che sono trattati conformemente alle finalità espresse nella presente informativa.

Gli estremi identificativi e i dati di contatto del Titolare del Trattamento sono i seguenti:

- Comune di Rosà, con sede in Piazza della Serenissima, 1 a Rosà
- E-mail: info@comune.rosa.vi.it
- pec: protocollo.comune.rosa.vi@pecveneto.it
- Telefono: 0424584111

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) del Comune di Rosà è Dottor Paolo Orso che può essere contattato ai seguenti recapiti: p.e.c.: protocollo.comune.rosa.vi@pecveneto.it telefono: 0424584121

Art. 2 - Tipologia dei Dati Personali Raccolti

I dati oggetto di trattamento sono i dati personali dei soggetti che accedono alle sedi dell'Ente quali nome, cognome e data di nascita dell'intestatario del certificato verde COVID-19 (Green Pass); dati relativi alla validità del medesimo certificato; **dati**

personali dei soggetti che sono esclusi dall'obbligo del possesso della certificazione verde COVID-19.

I dati trattati potranno variare in base alla normativa ed alle indicazioni delle Autorità competenti.

Sono esclusi dal trattamento le categorie particolari di dati ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Art. 3 -Finalità e base giuridica del trattamento dei dati personali

La base giuridica del trattamento è stabilita dal D.L. 21/09/2021 n. 127 ("Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening" e dall'articolo 6 comma 1 lettera c) "*il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*"

Il trattamento dei dati personali è finalizzato esclusivamente alla verifica, da parte del personale appositamente delegato, del possesso della Certificazione Verde COVID-19 (cd. "Green Pass") in corso di validità o altro titolo idoneo a consentire l'accesso alle sedi dell'Ente.

Art. 4 -Categorie di soggetti a cui il Titolare del Trattamento comunica i dati personali dell'utente (destinatari)

Qualsiasi dato personale raccolto ai sensi della presente informativa sarà trattato da soggetti appositamente nominati e preposti al trattamento e che agiscono per il Titolare del Trattamento in qualità di designato ai sensi dell'art. 2-*quaterdecies* del decreto legislativo 101/2018.

Art. 5 - Modalità del trattamento

I soggetti delegati potranno effettuare il controllo del possesso della Certificazione verde COVID-19 (green pass) preventivamente all'accesso ai locali dell'Ente.

Il controllo potrà effettuato giornalmente prima di ogni timbratura in entrata con l'esibizione della Certificazione verde COVID-19 (green pass) in formato digitale o cartaceo e procedendo alla verifica della validità di tale certificazione esclusivamente attraverso l'applicazione mobile "Verifica C19".

Il controllo potrà essere effettuato anche a campione richiedendo l'esibizione della Certificazione verde COVID-19 (green pass) in formato digitale o cartaceo e procedendo alla verifica della validità di tale certificazione attraverso l'applicazione mobile "Verifica C19" installata su dispositivo mobile di servizio.

"Verifica C19" è l'app ufficiale del governo italiano, sviluppata dal Ministero della Salute in collaborazione con il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Commissario Straordinario per l'Emergenza COVID-19, per abilitare gli operatori alla verifica della validità e dell'autenticità delle

Certificazioni verdi COVID-19 prodotte in Italia dalla piattaforma nazionale “DGC” del Ministero della Salute e dei “Certificati europei digitali COVID” (“EU Digital COVID Certificate”) rilasciati dagli altri stati membri dell’Unione Europea.

L’app è sviluppata e rilasciata nel pieno rispetto della protezione dei dati personali dell’utente e della normativa vigente, in particolare del D.L. 22/4/2021, n. 52, nonché delle specifiche tecniche europee “Digital COVID Certificate” approvate dall’“eHealth Network” dell’Unione Europea.

L’applicazione VerificaC19 è conforme alla versione europea, ma ne diminuisce il numero di dati visualizzabili dall’operatore per minimizzare le informazioni trattate.

L’app “VerificaC19” consente la verifica della validità delle Certificazioni verdi COVID-19 e degli “EU Digital COVID Certificate” attraverso la lettura del codice “QR” del certificato inquadrato dal dispositivo mobile, e non prevede né la memorizzazione né la comunicazione a terzi delle informazioni scansionate (la verifica avviene in modalità offline).

Utilizzando la app viene letto il codice “QR” del certificato e ne viene verificata l’autenticità utilizzando la chiave pubblica di firma del certificato.

Una volta decodificato il contenuto informativo della Certificazione verde COVID-19 o dell’“EU Digital COVID Certificate”, la app mostra le informazioni principali in esso contenute: nome, cognome e data di nascita dell’intestatario del certificato; validità del certificato (verificata rispetto alle date in esso contenute e alle regole in vigore in Italia per le “Certificazioni verdi COVID-19”).

Il QR Code non rivela l’evento sanitario che ha generato la Certificazione verde e le uniche informazioni personali visualizzabili dall’operatore sono appunto solo quelle necessarie per assicurarsi che l’identità della persona corrisponda con quella dell’intestatario della Certificazione.

Effettuato il controllo della Certificazione, esclusivamente allo scopo di contrastare eventuali casi di abuso o di elusione dell’obbligo di possesso del green pass, è altresì possibile richiedere al soggetto possessore della Certificazione verde esibita, la dimostrazione della propria identità personale mediante l’esibizione di un documento di identità.

La verifica dell’identità della persona in possesso della certificazione verde ha natura discrezionale ed è finalizzata a garantire il legittimo possesso della certificazione medesima come nel caso, ad esempio, in cui appaia manifesta l’incongruenza con i dati anagrafici contenuti nella certificazione.

La eventuale verifica della identità della persona in possesso della certificazione verde dovrà in ogni caso essere svolta con modalità che ne tutelino la riservatezza nei confronti di terzi.

Non sono tenuti a possedere ed esibire la Certificazione verde COVID-19 (green pass) i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute (n. 35309 del

4/8/2021), il cui possesso dovrà comunque essere controllato preventivamente all'accesso ai locali dell'Ente.

Nel caso in cui il soggetto controllato sia sprovvisto di Certificazione verde COVID-19 (green pass) o, in alternativa, di idonea certificazione medica per la esenzione dalla campagna vaccinale, verrà comunicata al soggetto interessato l'impossibilità di accedere ai locali dell'Ente.

Non è consentita la raccolta, la conservazione o altre operazioni di trattamento dei dati personali contenuti nella Certificazione verde COVID-19 (green pass) o nella certificazione medica per la esenzione dalla campagna vaccinale.

Non è consentito trascrivere o annotare dati personali contenuti nelle Certificazioni verdi, o raccogliere copie di documenti comprovanti l'avvenuta vaccinazione anti Covid-19.

Il controllo dovrà essere effettuato nel rispetto della riservatezza e della dignità della persona interessata, avendo cura di prevenire ogni occasione di indebita accessibilità ai dati da parte di terzi.

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato con l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate e strumenti idonei a garantirne la riservatezza, l'integrità e la disponibilità, nel rispetto dei principi di necessità e minimizzazione stabiliti dall'art. 5 del GDPR.

Art. 6 - Periodo di conservazione

Non è prevista la memorizzazione e la conservazione dei dati personali contenuti nella Certificazione verde COVID-19 (green pass) o nella certificazione medica per la esenzione dalla campagna vaccinale ma solo il loro utilizzo per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità sopra indicate.

Art. 7 -. Comunicazione a terzi

Qualsiasi dato personale raccolto dal Titolare del Trattamento non sarà diffuso o comunicato a terzi al di fuori dei casi in cui ciò è consentito da specifiche previsioni normative.

Art. 8 - Trasferimento verso Paesi terzi

Nessun dato personale raccolto ai sensi della presente informativa sarà trasferito e conservato in Paesi terzi.

Art. 9 - Diritti dell'interessato

Il Titolare del Trattamento informa che nell'ambito del trattamento dei dati personali l'interessato ha i diritti previsti dal Regolamento, in particolare:

- il diritto di accesso ai propri dati personali ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento
- del diritto di rettifica dei dati personali ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento

- il diritto alla cancellazione (diritto all'oblio) dei dati ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento
- del diritto di limitazione di trattamento ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Art. 10 - Misure di Sicurezza

Il titolare del trattamento si impegna ad adottare le misure tecniche ed organizzative più appropriate al fine di garantire la sicurezza dei dati aventi carattere personale ed il loro trattamento verrà effettuato nel rispetto dell'articolo 32 del Regolamento (UE) 2016/679. A tale scopo, il titolare vigila affinché l'accesso ai dati sia limitato alle persone da lui autorizzate.

Il titolare del trattamento si impegna ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate al fine di assicurare i dati personali dalla distruzione, perdita, alterazione, diffusione, accesso non autorizzato, siano essi fortuiti e/o illeciti.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO
II SINDACO
Rag. Paolo Bordignon

